

Codice scheda: ASC A4560925
Luogo e data: TORINO - 21/11/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: LEONE XIII
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Invia al S. Padre la trascrizione di una particolarità di una lettera di Mons. Costamagna G., Vicario di Mendez e Gualaquiza, riguardante la sua missione fra i Jivaros. Trattasi di tre jivaros adulti che dopo tante difficoltà Mons. Costamagna riuscì a convincerli a fare la S. Comunione; essi facendola la offrono al S. Padre nel giorno del suo Onomastico. [ASV - SS 1902 r9 f3 p87]

Torino, 21 novembre 1902

Beatissimo Padre:

Ho ricevuto testè una lettera del Vescovo Monsignor Costamagna, Vicario di Mendez e Gualaquiza da cui rilevo una notevole particolarità della sua Missione fra i Jivaros: io col maggior piacere la trascrivo e la unisco alla lettera di Monsignore a Vostra Santità.

La particolarità è la seguente:

Dopo tante difficoltà che ebbe a durare per indurre i Jivaros adulti a confessarsi e far la Santa Comunione, specialmente tre di loro, finalmente i tre si arresero e fecero la loro prima comunione offrendola al Santo Padre nel suo giorno onomastico di San Gioachino.

Lieto io di questo fatto e coi sentimenti del più tenero affetto, della più profonda riverenza bacio il Sacro piede e mi confermo

Di Vostra Santità

Umil.mo ed Obbed.mo figlio
Sac. Michele Rua

A Sua Santità, Leone XIII
Roma

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N. 32
TORINO

21 - 11 - 1902

Ad Sua Santità, Leone XIII
Roma.

Beatissimo Padre:

Ho ricevuto teste una lettera del Vescovo Mons.^{re} Costamagna, vicario di Mérida e Guadalupe da cui si leva una notevole particolarità della sua missione fra i Tzucos; io col maggior piacere la trascrivo e la unisco alla lettera di Monsignore a Vostra Santità.

La particolarità è la seguente: Dopo tante difficoltà che ebbe a superare per indurre i Tzucos adulti a confessarsi e far la Santa Comunione, specialmente tre di loro, finalmente i tre si arresero e fecero la loro prima comunione offrendola al Santo Padre nel suo giorno onomastico di San Gioacchino.

Scito io di questo fatto e coi



87

6^o
sentimenti del più tenero affetto
della più profonda riverenza baci
ciò il Sacro piede e mi confermo
Di Vostra Santità
Umil. mo ed Obbed. mo figlio.
Sac. Michele Riva